

condividi con chi vuoi



Speciale A.C.

Linee programmatiche 2011-2012



Nella cornice degli orientamenti per il triennio 2011-2014, frutto della riflessione compiuta dall'Azione Cattolica Italiana in occasione della XIV Assemblea da poco celebrata e discussi nel Consiglio diocesano di sabato 8 ottobre 2011, alla luce del piano pastorale che il Vescovo Adriano ha consegnato per quest'anno "Corresponsabili nell'Educare alla vita buona del Vangelo", nell'attenzione al Convegno delle Chiese del Triveneto Aquileia 2, ha preso forma la programmazione dell'Azione Cattolica

diocesana per l'anno associativo 2011-2012.

Questo primo anno del triennio si proietta, in particolare, sull'interiorità, che va custodita per far maturare un atteggiamento di fiducia nel Signore. La fede è un dono di Dio che non smette mai di cercare l'uomo e che esige una risposta libera e coraggiosa. La vocazione alla santità, alla quale tutti siamo chiamati, si traduce così in una risposta improntata alla generosità, spesa per l'evangelizzazione. Occorre, pertanto, continuare a riflettere sulle forme e le strade possibili per un'educazione volta a suscitare, alimentare, sostenere la ricerca di Dio che accompagna gli uomini e le donne, i giovani e i ragazzi di oggi. "Alzati, ti chiama!" (Mc 10,46-52) è l'invito che alcuni dei presenti rivolgono a Bartimeo, al passaggio di Gesù; ma è anche la proposta rivolta agli Adulti, ai Giovani e ai Giovanissimi nel corso di questo anno associativo perché ciascuno riscopra e accolga la chiamata che il Signore rivolge ai suoi figli. Sarà un cammino di ascolto della voce del Padre che abita il cuore di ciascuno, di confronto con la Parola, di discernimento personale e comunitario, ma anche di progetti e scelte di vita, di libertà e responsabilità quello che si vuole percorrere nel corso di questo anno associativo; sarà un cammino di riscoperta della propria vocazione, perché ciascuno abbia l'occasione di riprendere in mano la propria vita e i propri sogni e, come Bartimeo, seguire Gesù lungo la strada. Questa è l'immagine che farà da sfondo, nell'anno appena iniziato, alla vita associativa ordinaria dei gruppi, che si incontrano a livello parrocchiale o diocesano intorno ai cammini formativi proposti a misura di età. Il sussidio "Un passo oltre. Sogni, desideri, progetti" propone il percorso formativo attraverso cui quest'anno l'adulto, alla scuola del vangelo di Marco, viene invitato a rileggere le proprie domande – profondamente umane (sogni, desideri, progetti) – in un confronto serrato con Gesù e insieme alla comunità cristiana, per percorrere alla sequela di Cristo una strada di conversione che è attratta dalla dimensione dell'oltre, che in ogni passo si rivela sotto angolature diverse: sicurezza, guarigione, amore, felicità, Dio. I Giovani e i Giovanissimi, invece, in ascolto delle parole pronunciate da Gesù nel Vangelo di Marco, sono condotti in un cammino che li porta a rileggere la propria storia con occhi nuovi, ad allenare l'anima al silenzio, al discernimento e alla preghiera, a compiere scelte coraggiose e testimonianti, ad impegnarsi sempre di più per dare cuore e gambe ad un progetto di vita "bella" e "buona". "Senti chi parla!" e "Walk in progress" sono le due guide pensate per gli educatori che si occupano rispettivamente della formazione dei Giovani e dei Giovanissimi. Un cammino personale per giovani e adulti in compagnia della Parola è offerto dal sussidio "Alzati, ti chiama!", condiviso dall'Azione Cattolica con altre aggregazioni laicali, alcune presenti anche nella nostra diocesi come Agesci, Coldiretti, Masci, Meic. La proposta formativa tiene il ritmo del passo dettato dai tempi e dalle domeniche dell'anno liturgico B, in cui è l'evangelista Marco a fornire gli spunti di riflessione per una quotidiana sintesi tra fede e vita. Invece "Per mano" è il sussidio per la riflessione e la preghiera personale che quest'anno accompagna i Giovanissimi, settimana dopo settimana, lungo l'anno liturgico con commenti, provocazioni e preghiere legati al Vangelo proposto dalla liturgia domenicale.

"Punta in alto" è lo slogan che accompagna il cammino proposto dall'ACR ai bambini e ai ragazzi. Nell'anno della sequela si desidera fortemente che i piccoli vivano l'incontro sempre nuovo e unico con il Signore che passa nella storia di ciascuno e dona la vita. "Punta in alto 1-2-3" e "Piccolissimi" sono le

guide di arco dedicate agli educatori per sostenerli nella cura formativa dei ragazzi 6-8, 9-11, 12-14 e dei piccolissimi, affinché non si dimentichino mai che sono amati da sempre dal Padre e che Gesù chiama ciascuno a seguirlo e a camminare con lui lungo le strade della storia. Attraverso l'agile strumento "Punta in alto-Formato famiglia" l'Azione Cattolica propone alle famiglie dei ragazzi di condividere le finalità del cammino ACR dell'anno, presentando il brano biblico e una panoramica del percorso formativo con riflessioni e domande. Anche quest'anno sono previsti per i ragazzi dell'ACR i sussidi di preghiera per il Natale e la Pasqua, attraverso cui vivranno dei momenti personali di incontro con il Signore e scopriranno la bellezza di una vita vissuta in compagnia di Gesù.

Oltre all'ordinarietà espressa dalla vita di gruppo, dalle occasioni di autoformazione, fornite anche dalla stampa e dall'editoria intese come strumenti di informazione e di crescita, la vita associativa prevede delle iniziative attraverso cui dare gambe alle priorità individuate per l'anno 2011-2012.

1) Per poter testimoniare con gioia e raccontare insieme la buona notizia del Vangelo bisogna innanzitutto curare la propria interiorità, occorre "che si faccia profonda esperienza di Dio" (Benedetto XVI) perché è nella fede che si trova l'"audacia" per parlare di Dio all'uomo e al mondo di oggi.

Iniziative:

- Adorazione vocazionale a Chioggia ogni primo giovedì del mese (per il luogo consultare l'agenda Pastorale): dalle ore 21 alle ore 22 partecipazione dei soci ACI.

- Spiritualità Adulti: 17-18 marzo, casa "Madonna del Divino Amore".

- Tre giorni Giovanissimi: 29-30 aprile-1° maggio.

2) Il programma pastorale diocesano ribadisce che il compito educativo deve vedere un'alleanza educativa tra tutti i soggetti e le realtà coinvolte nell'educazione, perché solo una stretta collaborazione e l'unione delle risorse e degli intenti educativi renderanno possibile una risposta adeguata alle giovani generazioni.

Iniziative:

- Festa del Ciao, 6 novembre a Cavarzere con i ragazzi dell'ACR e i giovanissimi

3) La popolarità presuppone la capacità di far conoscere e diffondere l'esperienza associativa, curando i rapporti con le persone, accordando attenzione personale e accoglienza nei gruppi, dando risalto alle iniziative, curando la comunicazione.

Iniziative:

- Festa dell'Adesione: 8 dicembre a Cavarzere.

- Valorizzazione di "Nuova Scintilla" come strumento sistematico di comunicazione e promozione.

- Aggiornamento puntuale della pagina Azione Cattolica Chioggia nel sito web www.diocesidichioggia.it

- Facebook nelle pagine dedicate agli eventi.

4) Nell'intenzione di continuare l'impegno per il bene comune dando continuità al lavoro iniziato con il campo estivo promosso dal Settore adulti "Educare al bene comune", assumiamo l'attenzione "In dialogo con la cultura del nostro tempo", una delle tre su cui verterà la riflessione delle Chiese del Nord Est in vista di Aquileia 2, per dare così un contributo di sensibilizzazione e di formazione al tema dell'immigrazione.

Iniziative:

- Ciclo di conferenze Cittadini del Mondo. Abitare una società multietnica: 12 novembre, 21 gennaio, 3 marzo a Chioggia, Pinacoteca della SS. Trinità (Piazza XX Settembre).
- Marcia della Pace: 5 febbraio a Chioggia.

Un capitolo a parte sono i campi scuola estivi intesi come momento conclusivo dell'attività ordinaria della vita associativa dei gruppi, ma anche come momento di rilancio della stessa, di proposta e di apertura dell'associazione ad altre persone:

Campo Adulti: 6-8 luglio;

Campo ACR: indicativamente tra luglio e agosto;

Campo Giovani: indicativamente ad agosto.

(La Presidenza diocesana ACI)

dal numero 41 del 6 novembre 2011